

PACCHETTO AMATO

Birmanja
Liberal

ERGASTOLO PER GLI SCIPPATORI



MI RIMBALZA

Di Pietro e Mastella, pur avendo entrambi votato per l'insabbiamento delle violenze della polizia a Genova durante i giorni del G8, si sono ancora una volta insultati. Per quale ragione?

Come tutti ormai sappiamo e come è stato chiarito dai difensori dell'agente che sparò e uccise Giuliani, il proiettile rimbalzò un centinaio di volte e solo dopo svariate carambole colpì lo sfortunato ragazzo.

Questa tesi è stata convalidata indiscutibilmente anche dalla consulenza dei migliori giocatori di biliardo d'Italia.

Per questo i due ministri sono d'accordo nel difendere compattamente la polizia, anche se ammettono che 'per rispettare le procedure, prima di uccidere il giovane le forze dell'ordine avrebbero dovuto leggergli i diritti'.

La ragione del violento scontro fra i due è su quel che è accaduto in seguito: secondo Mastella quel proiettile non ha mai fermato la sua corsa. Il ministro ha ragione di credere che sia proprio lo stesso da lui ricevuto nella lettera minatoria di pochi giorni fa.

Profondamente diversa la versione del ministro Di Pietro, che, pur concordando sulla prosecuzione della corsa del proiettile, è fermamente convinto che sia finito solo nelle lettere ricevute da De Magistris e dalla Forleo.

Andrea Frau

ECCO QUI... LO STATO CHIEDE 2,5 MILIARDI PER DANNO D'IMMAGINE DURANTE IL G8

...DOPO LO SCONTRO, LO SCONTRINO!



CHI È MORTO OGGI?

DI PIETRO!

Antonio Di Pietro è morto. All'improvviso, in un lampo: ha scelto il rito abbreviato. Della sua azione di Pubblico Ministero ricordiamo la tenacia. Al processo Cusani ha parlato tre giorni consecutivi in apnea, senza bombole. Tanto che la mattina si radeva in aula, col microfono. Se del Di Pietro PM si ha quindi la certezza che era un fenomeno, del Tonino politico qualche piccolo dubbio sussiste. Nel 1994, Silvio Berlusconi lo voleva Ministro degli Interni nel suo primo GOVERNINVEST. E Di Pietro, da cavallo di razza, aveva detto no: il cavallo ha mandato a fare in culo il cavaliere. Nel 2006, ha imbarcato nel suo partito e introdotto tra le coalizioni quel tricheco di De Gregorio. Quattro quattro ce lo ha infilato tra i coglioni: quello di centrosinistra e quello di centrodestra. Da qui, per molti, il legittimo sospetto: il Di Pietro politico, resterà Di Pietro o diventerà Di Coccio?



di Alberto Patrucco

Periodico di filosofia da ridere e politica da piangere
Supplemento a L'Unità del 5 novembre 2007
Chiuso alle ore 13 del 2/11/07
Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A.
Iscrizione al numero 243
del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma
via Francesco Benaglia, 25 00153 - Roma
www.scomunicazione.it mail: emme@scomunicazione.it
Direttore responsabile: Antonio Padellaro
Questore: Sergio Staino
Vice questore: Gianpiero Caldarella
in Centrale Operativa: Leonardo Vaccaro, Valeria Fici e Michele Staino
Passante: Gualtiero Schiaffino

Ricercato: Vincino
Interpol: Ellekappa, Paolo Hendel e Johnny Palomba
Celerini: Mauro Biani, Kanjano + Ferro, Giorgio Franzaroli,
Massimo Gariano, Filippo Ricca, Marco Tonus
Testimoni: Lele e Fante, Luca Raffaelli e Joshua Held
Informatori: Gianni Audisio, Nicolò Cavallaro, Lele Corvi,
Francesco Di Pasquale, Bicio Fabbri, Andrea Frau, Dario Guidi,
Carlo Maino, Maramotti, Beppe Mora, Piero Metelli, Mario Natangelo,
Paparelli, Alberto Patrucco, Nico Pillini, Marco Pinna, Francesco
Schietroma, Natale Sorrentino.

Ci scusiamo con le molte reclute che non abbiamo potuto pubblicare soprattutto per mancanza di spazio.



CLASSE DI FERRO

G8: GIANFRANCO FINI PASSO' TUTTA UNA GIORNATA NEL COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI DI GENOVA.

NON MI INTERESSA SE LA COMMISSIONE D'INDAGINE SUL G8 VOLESSE PERSEGUIRE FINI NOBILI. GIÀ AL "PERSEGUIRE FINI" MI GRATTO I COGLIONI.



Il Professore entra in classe con aria minacciosa o, per lo meno, la più minacciosa che sia in grado di avere: "Ragazzi, oggi interrogo". Mentre la penna scorre lungo il registro, il Prof osserva i suoi alunni: Ferrero si è calato sotto il banco fingendo di doversi allacciare una scarpa; Pecoraro Scanio e Mussi, il banco l'hanno girato dall'altra parte; Rutelli, bocca aperta, fissa immobile un punto indefinito della parete bianca. Infine, la penna del Prof si ferma a metà del registro: "Mastella!". "Dunque, Clemente: ripetimi il Programma dell'Unione, pag. 77". In un sol secondo Mastella diventa

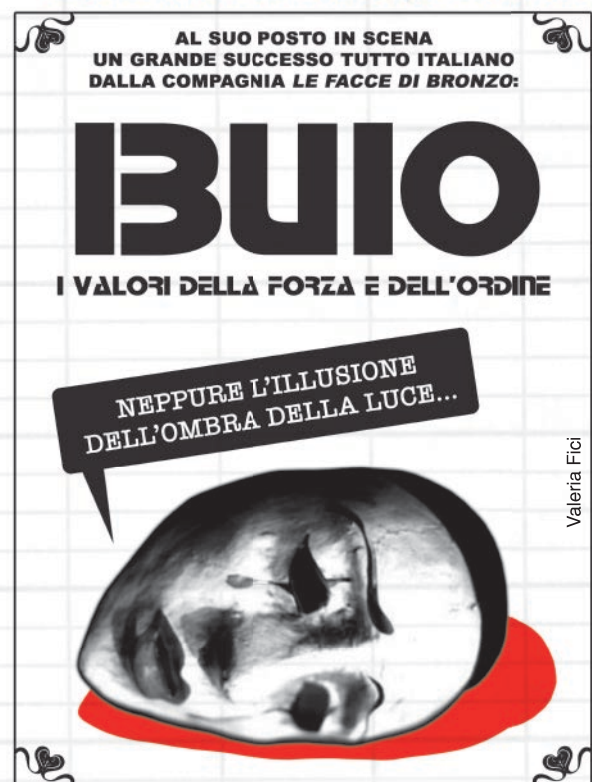
paonazzo e cerca di coprirsi la faccia con le orecchie: "No, guardi, Prof: il fatto è che ieri è venuto a casa il mio cuginetto piccolo, che è una peste... e mi ha strappato tutti i compiti". "Suvvia, Clemente...", rimbrota il Prof. "No, dico davvero: poi mio nonno si è sentito malissimo, perché ha il pancreas... e siamo corsi all'ospedale..."; "Clemente, avanti, sempre con queste storie". "Ma è vero, Professore! Ma perché non mi crede? E poi mio padre si è conficcato l'antenna della radio in un occhio e...". "Basta!", s'infuria il Prof: "Non ne posso più! Leggi qui!". Il Professore porge il Programma a Mastella, aperto a pag. 77: "Basti pensare ai fatti di Genova, per i quali ancora oggi non sono state chiarite le responsabilità politica e istituzionale e sui quali l'Unione propone, per la prossima legislatura, l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta". Ciò letto, Mastella, con la faccia come il culo, si mordicchia il labbro e fa spallucce: "Mi scusi, Prof: è che proprio non l'avevo visto...". "Ma vaffanculo, Clemente! Torna a sedere, va'."

Nicolò Cavallaro

SUPERFLUA LA COMMISSIONE PER IL G8 DI GENOVA. ORMAI SVELATE LE VERE IDENTITÀ DI CENTINAIA DI POLIZIOTTI E CARABINIERI VIOLENTI. DI UN POLITICO DELLA MAGGIORANZA AL COMANDO PROV. DEI CC A GENOVA. DI DECINE DI BLACK BLOCK FACINOROSI: MALEDETTI RUMENI INFILTRATI.



ANNULLATA LA FARSA "G8, COMMISSIONE D'INCHIESTA"



CALA IL SIPARIO, NON CADONO LE MASCHERE



CON QUELLA FACCIA UN PO' COSÌ.

FRICCA 2007





GOVERNO INTERINALE

NON BASTANO NEANCHE LE MIE 20 LAUREE BREVI, OIBO!! IL LAVORO DEL FUTURO È INTERINALE E IL MIO GOVERNO DÀ PROVA DI PRECARIETÀ MEGLIO DI QUALUNQUE ALTRO.

Il presidente del consiglio Prodi si lascia andare ai ricordi:

"Un anno e mezzo è passato da quando il governo è stato eletto e non ha mai smesso di dare prova di coerenza: la precarietà è il futuro e il mio governo ne è la prova sopravvistente!". Si ritorna a lavorare col job-on-coll: era triste vedere una squadra di «specialisti con badge» senza poter fare esperienza su esperienza con vari e tempranti lavori. Tempi bui quando si otteneva un contratto a tempo determinato con possibilità di stabilizzazione.

"Fu un caso che alla Menpover, dopo corso e stage non pagato, ricevetti il mio primo co.co.co." - borbotta col suo noto piglio pimpante.

"Ora, come dio economia comanda, dobbiamo contare ogni giorno sulle nostre sole forze, contandoci sulle dita di una mano e giorno dopo giorno ci si arrovela per arrivare a fine mese." Ecco il modo per essere "gente tra la gente".

Un governo che prende come modello il futuro dei giovani, che continua a chiedere al papà un aumento di paghetta e fiducia per la settimana a venire.

"Da allora fu tutta una discesa, - riprende - adesso che abbiamo messo su un bel gruzzoletto io e i miei amici contiamo (sempre questo verbaccio che mi innervosisce) di accendere un mutuo per acquistare un paio di poltrone in più e carta da parati per nuovi consensi... sempre che ci rinnovino il contratto, diobonino."

Franciccio

PRODI, CHE NON SE LO FILAVA PIÙ NESSUNO, SCELSE UN LOOK PIÙ PUNK.



Nuove professioni e carriere

Primaria Società Terziario Avanzato
RICICLI ECOLOGICI

per ampliamento quadri
offre a motivati, laboriosi e veramente pazienti

GIOVANI PRECARI

sistemazione definitiva loro stato

n° 100 Junior Tapes Engineering

Per riutilizzo nastri adesivi usati,
previa pulitura
e nuova adesivizzazione,
con riavvolgimento rotolini a domicilio.



n° 100 Tooth-Paste Tubes Engineers

Per facile riempimento manuale, a domicilio,
di tubetti dentifricio usati.



(Gualtiero Schiaffino)



VINO: UN MILIARDO DI FATTURATO DALLE CANTINE

LA CANTINA DI MIO FRATELLO
FRUTTA UN SACCO DI SOLDI!

ANCHE LUI PRODUCE VINO?

NO. HA UNA FABBRICA-
TESSILE ABUSIVA
NEL CASERTANO!



DORMI,
BIMBO MIO,
ALTRIMENTI
VIENE IL
LAVORO NERO
E TI PORTA VIA



FAVOLE MODERNE



UNA COSCIENZA DI POLLO

VOGUO FARE L'OBIEZIONE DI COSCIENZA.

MA SE NON CE L'HAI ANCORA!



In fondo, la coscienza è un lusso, un po' come la seconda casa o la villetta al mare, che se uno si stufa dei 12 vani in centro, può obiettare e dire "io non ci sto più, adesso vado a respirare un po' di aria salmastra". Gli operai o gli insegnanti, ad esempio, non obiettano mai. Al massimo scioperano, perché sono démodé, proprio non arrivano a stare al passo con il radical-chic che avanza.

E così, il progresso della società si nutre delle proteste delle categorie che hanno coscienza da vendere. I dentisti, ad esempio, che si rifiutano di rilasciare fattura o ricevuta perché sono contrari a un utilizzo esagerato della carta e all'abbattimento della foresta amazzonica. Gli avvocati, che si rifiutano di parlare in italiano potabile e usano il cavillese perché vorrebbero tornare a celebrare i processi in latino, un po' come le messe di benedettiana memoria. Ingegneri e architetti che con il supporto di amministratori locali si rifiutano di varare i piani regolatori perché sostengono che l'Italia non necessita di piani ma di colline, a scampo di alluvioni. I banchieri, che si rifiutano di concedere prestiti

perché non amano essere ringraziati. I giornalisti che si autocensurano per solidarietà con gli editori che autocensurano i contratti. Il rimedio per le crisi di coscienza comunque c'è e lo si trova in farmacia: integratori di coscienza in pillole da 0,5 mg. Abusatene pure!



Paganissimus incoscientis



INSEGNAMENTI MORALI



ELOGIO DELL'INSICUREZZA

L'insicurezza è un bene di tutti, più o meno come il montepremi di una lotteria. Sono anni che lo Stato cerca di valorizzare la cultura del rischio con lotterie, videopoker, gratta e vinci, ma rimane ancora tanto da fare. Non un singolo provvedimento, piuttosto un paniere, dove la magna carta dell'insicurezza potrà balenisticamente essere alleggerita dai venti. "Cose serie" dicono nei piani alti e intanto, per godersi qualche emozione forte, i nostri conazionali devono ricorrere al masochismo fai-da-te, tipo ascoltare Marco Masini o "guidare a fari spenti nella notte".

LE 7 EMOZIONI CAPITALI

1 Chi verrà sorpreso a guidare in stato di ubriachezza salirà di un gradino nella scala sociale, da semplici cittadini a uomini di rispetto, mafiosi. Questo passaggio della legge, dal titolo "Don e motori, gioie e dolori", permette inoltre ai mafiosi, per par condicio, di essere trattati da ubriachi. In pratica, gli si offre anche da bere.

2 Saranno espulsi i cittadini comunitari, italiani compresi, scoperti in Italia senza mezzi di sostentamento da oltre tre mesi. Un modo per incentivare i giovani ad abbandonare la casa dei genitori, lasciare l'Europa ed approdare sulle coste africane, impiegando gli scafisti che così non fanno il viaggio di ritorno a vuoto.

3 La banca del DNA sostituisce quella delle intercettazioni telefoniche e l'anagrafe tributaria. Le fughe di notizie e il relativo gossip su dati così sensibili e intimi saranno il fiore all'occhiello della migliore stampa scandalistica. Già trapelano le prime indiscrezioni: il DNA di Marcello Dell'Utri non avrebbe la forma di un'elica ma di una cupola.

4 Aumento delle pene per chi falsifica i prodotti made in Italy. Unica eccezione sono i soldi prodotti con i bilanci falsificati in Italia che continueranno ad essere esportati illegalmente su conti esteri.

LA NOTIZIA: L'ESTATE È FINITA...



...MA CERTE SPIAGGE DEL SUD SONO SEMPRE PIÙ AFFOLATE...



5 Anche gli ultras violenti ricevono il loro contentino. Una volta in carcere potranno vedere i loro beniamini sul maxischermo e rompere qualche testa ad uno dei 50 compagni di cella. E se non ce la fanno da soli, un aiutino arriva sempre.

6 Semplificazioni pure per i boss mafiosi che non saranno più costretti a fare testamento dato che i loro patrimoni saranno aggredibili anche dopo la loro morte, anzi, preferibilmente dopo la morte. Già che li hanno messi su, tanto vale lasciarglieli godere.

7 Nella pubblica amministrazione non si entrerà più per concorso. Solo coloro che avranno sperimentato l'insano rischio di essere stati testimoni di giustizia potranno essere assunti, con qualifica e funzioni corrispondenti al titolo di studio. Quello che aspettavano i disoccupati di mezza Italia. Dopo i pentiti di professione, si aspettano i testimoni di professione. Ma non ditelo in giro, la notizia è ancora insicura.

Paganissimus insicurus



...I PROVVEDIMENTI CHE ADOTTEREMO PER COMBATTERE LA VIOLENZA NEGLI STADI, SARANNO IL NON PIÙ... ULTRAS...!!



PACIFIC TRASH VORTEX OVERO L'ISOLA

NUOVOM

UN APPRODO SICURO PER TUTTI G

Valeria Fici





SICUREZZA URBANICA

A DELLA SPAZZATURA È IL
ONDO
LI SCARTI DELLA SOCIETÀ

beati noi che nun capimo uncazzo
beati noi che vivemio navita
alloscurità decerte dinnamiche
che annoi manco ce parono che
sistono envece sistono eccome e
nermentre noi ingennui dormimio
sonni trancuilli trancuillissimi
pé fortuna nostra e detutta la
palazzina cestanno certi capoccioni che penzeno alla nostra
incolluminità eallora ancerto momento sevede che è venuto
inesorabbile ermomento daa sicurezza urbanica che praticamente fatte
conto sarebbe come aschierà di supereroi arservizio derbene dumannità
urbanica perché infonno dimolo daa sicurezza agricola o decuella
montagnosa nuienemmai fregato uncazzo annessuno e ponno morì
ammazzati tutti i contadini cottutti itrattori oimontanari chiimuli envece
annoi abbitantici decittà demetroppoli è giusto perché noi sesà semio
impericolo noi semio dii bancomattici ambulanti pronti aesse usati da
terribili banditi perché dico io chi è che nun gira cò dumila euri intasca?
chi è che oggicomeoggi nuncià na cartocciata de centoeuri insaccoccia
pé annasse apprenne magari uncaffè? eallora mò potemio stà popo
che trancuilli stamio tutti inunabotte defero perché come nerfaruestz
pé difennese dalla terribile tribbù diilavavetri o da certi forilegge morti
defame mò cesarà solo pennoi lamportante figura der super pizzardone



caastella descerriffo
che come inunfirm de
gion uein nermomento
debbisogno popo cuanno
lalegge e laggjustizzia
parono perdute
pessempre ariva lui corsuo cavallo bianco e come
sempre accade incuesti casi lo parcheggia nseconnafila.
tutto cuesto fino acuanno non ci sarà un assalto alla
dirigenza.

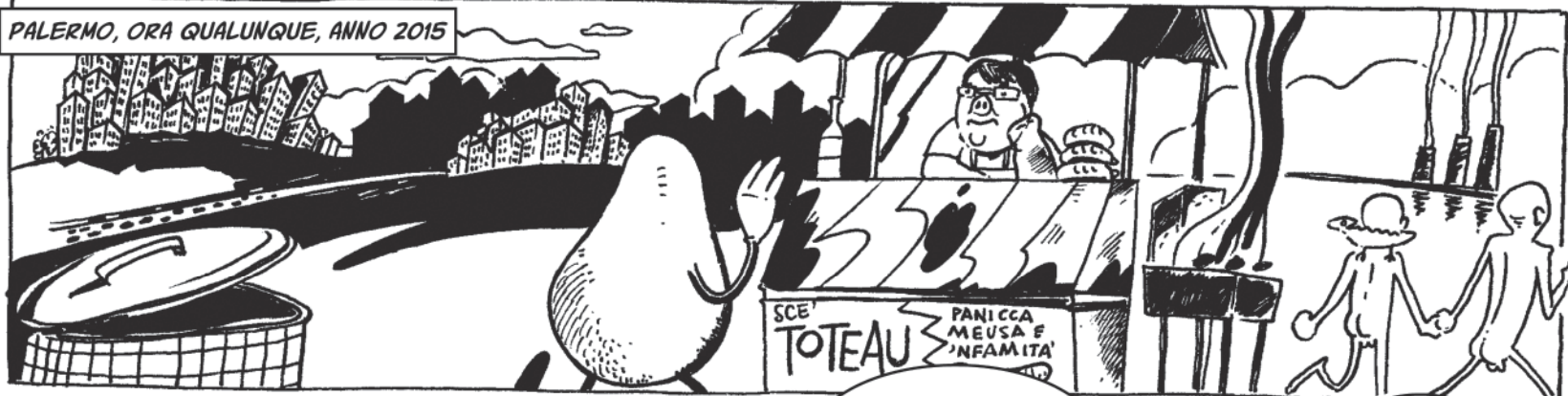
Johnny Palomba



DELICATESSEN

IN SALSA SICULA
UNA RICETTA ESCLUSIVA DI KANTANO+ FERRO

PALERMO, ORA QUALUNQUE, ANNO 2015



(*LA BOMBA SICILIANA È UN ARANCINO DI GROSSE DIMENSIONI)



EHEHEH
CE LO TRAMANDIAMO DA GENERAZIONI,
UN SEGRETO DI FAMIGGIA È...

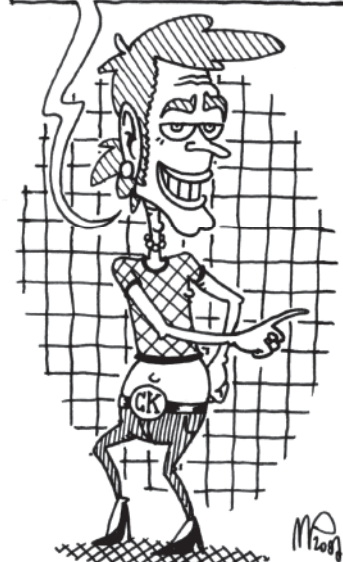


A' FINEMU?



LA RI-PORCA ELETT-ORALE

CIAO, MI CHIAMO INGO STEINMAYER E MI ZENTO TANTO TANTO ZOLO!



ADOTTA ANCHE TU UN MODELLO TEDESCO

Sì, Italia, sì... Italia mia... ti voglio rifare tutta... nuova... lo facciamo "alla francese", sì, aaahhh. No, non ti faccio male... stai ferma... lo facciamo in doppio turno, sì... prima con tutti... aaaah... poi con i primi due... e infine resti con il migliore... sì... aaahhh, quello che ce l'ha più grosso (il consenso). No, non ti piace? Allora lo facciamo con il modello tedesco. Sì, ti piacerà... ahhh... introduciamo lo sbarramento, bello grosso.... sì, sì... ancora più grosso, al 10%... ti piace? Possiamo... sì... aaahhh... prendere la situazione di petto, "alla spagnola"... sì, aaahhh... mi piace... sììì, che bello! Lo facciamo in una sola Camera, quella grande... sì...aaahhh, che meraviglia! Ancora... sì... ancora, dai con le primarie...aaah, le primarie mi fanno impazzire... poi passiamo allo spoglio...ma piano... piano... sììì... Vuoi il modello birmano? Sì? Ti chiudo in casa per 15 anni... sì... poi vengono a trovarti i monaci rapati e arrapati... a migliaia... sììì, tutti per te... sì... forse preferisci il modello vaticano...tutti chiusi dentro... con te... per giorni e giorni... fino a una gran bella fumata finale... Sì... ci sono, dai, ancora... ecco... sììì, sììì, ancora... aah... Così, sì, così va bene. Poi ti rifaccio da capo a piedi... ooohhh, con le grandi opere, cose grosse... esploriamo nuovi tunnel, facciamo i trenini che vanno su e giù... su e giù... ti lifto le colline, ti rifaccio le arterie... vedrai, sarai bellissima... e sarai sempre mia. E se qualche volta hai preso una sbandata a sinistra, non importa, ti condono, perché devo tutto a te... perché sei solo mia... la mia Italia... la più bella del mondo... e tutti grideranno - Forza Italia-, mentre io potrò finalmente dichiarare: "Abbiamo fottuto l'Italia, adesso fottiamo, di nuovo, gli italiani!".



INCREDIBILE! VIENI A VEDERE I SOCIALISTI TORNANO A RIUNIRSI!



Natale Sorrentinoooooohhh

LE GLOBALIZZANTI AVVENTURE DI

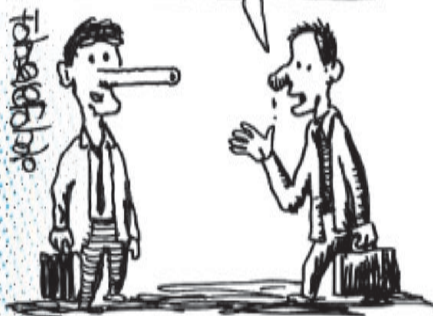
LUPO DILIBERTO



ALLA PROSSIMA...

BOOM DI NASI RIFATTI
PER IL CONSUMO DI COCA

UAO! DIMMI IL NOME DEL
TUO CHIRURGO PLASTICO.



LA RAI E'
SEMPRE STATO
IL SISMOGRAFO
DEL GOVERNO

IL CAVALLO
INVECE
E' L'ISTANTANEA
DEL GOVERNO!
STA COL
CULO PER
TERRA!!



FINALMENTE
AUREMO
LA BANCA
DEL DNA

SIAMO GIA'
PRONTI PER
LE GRANDI
SPECULAZIONI
GENETICHE



FRANZONI

IL DIARIO DEL CAPITANO



DIARIO DEL CAPITANO

...segue dalle puntate precedenti

Italia, data astrale 3013. Sciolto il vecchio millenario Partito Democratico, nella splendida cornice del teatro Ariston di San Remo Pippo Baudo IV dichiara aperti i lavori della convention del Nuovo Partito Super-Democratico Italiano.

Veltroni VIII viene ordinato segretario a vita e capo spirituale con diritto all'infallibilità, nonchè: sindaco di Roma, vicesindaco di Velletri, assessore al traffico di Palombara Sabina, vigile urbano a Viterbo e maestra d'asilo a Frosinone.

Un'ondata di buonismo travolge l'Italia tutta. La Fiat, con un gesto inusitato nella storia del capitalismo intergalattico, aumenta spontaneamente i salari; Di Pietro VII, con sprezzo del pericolo, salva in Senato il ponte sullo stretto di Messina (rischiando così di far cadere il governo); Bruno Vespa XII riduce le puntate di Porta a Porta e Clemente Mastella XXVIII, preso da rimorso, abbraccia in lacrime il giudice De Magistris, lo nomina ministro della giustizia al suo posto e la sera stessa corre da Santoro ad AnnoZero a confessare tutto quello che deve confessare. Eh sì, è l'effetto Veltroni.

Silvio Berlusconi IX, incapace di reagire efficacemente al buonismo imperante, sprofonda in una forte crisi depressiva e al grido di "Il più buono sono io, me lo dice sempre anche la mia mamma!" si suicida in diretta tivù gettandosi dal satellite dove finalmente era finito il Tg4.

continua...

Paolo Hendel

Vetriol

di Paganissimus

PIÙ IN BASSO DI COSÌ
In Italia i salari
più bassi d'Europa.
È il caso di cominciare
a scavare.

**SALARI
A CONFRONTO**



Karma '07

**COSÌ
LONTANO
COSÌ
VINCINO**

DOPO QUELLI
DEL DOPPIOPETTO
QUELLI DAGLI
IMPERMIABILI
BIANCHI...



FINI NEL NOBILE LANCIO
DI MORIBONDA SU
AVVERSAIO POLITICO



cuori infranti

risponde zia Elle

Cara zia,
questa settimana il mio morale è decisamente in ripresa.
Non so se il merito sia delle tue illuminanti considerazioni
o della pastiglia che mi ha consigliato il medico.
Così, preso atto dell'inquietante interesse di Giuliano Ferrara
nei confronti del Partito democratico, attendo fiducioso pure
l'intervento di papa Ratzinger, che, sono certo, non vorrà farci
mancare il suo punto di vista su cosa può e cosa non può fare un
credente in un partito (democratico) in cui siano presenti anche
non credenti. Stabilendo magari da subito, onde evitare poi fastidiosi problemi di obiezione
di coscienza, che, nel rispetto della laicità, che i laici stiano fuori da partiti (democratici) nei quali siano presenti anche i cattolici.
Ciò posto mi rallegro anche sapere che Prodi, visto il successo dell'iniziativa, dopo Rossi, Turigliatto, Dini, Bordon, Manzione, Pallaro e c. incontrerà,
uno ad uno, anche tutti gli altri parlamentari di maggioranza. Cosa che evidenzia anche quanto fossero inutili i nostri scambi epistolari e le nostre
preoccupazioni sul Partito democratico. E' chiaro che stare in un partito (tanto più se nuovo) richiede discussioni, mediazioni, capacità di ascolto
reciproco. Tutte fatiche che si possono evitare, basta fondare il partito di sé stessi. Pare però che il senatore Bordon guardi oltre e si sia già rivolto
al chirurgo per tentare una scissione da sé stesso. Un solo uomo, due partiti, questo è il futuro...

Dario Guidi - Isernia

Affabile signor Guidi,
finalmente la trovo positivo! Del resto come non si potrebbe esserlo, visto che è tutto ok, ed è tutto sotto controllo? Non esistono neanche
i problemi di comunicazione da lei paventati! Ha visto quant'è grande e gioiosa la tribù di Walter? Addirittura 2800 delegati, con i quali
Veltroni riuscirà a stabilire un contatto continuo a costo zero con l'abbonamento Tim Tribù, e se non risponde Parisi non c'è neanche
lo scatto di nervi alla risposta. Comunque se volesse essere così cortese da comunicarmi il nome delle
pasticche che le ha prescritto il suo medico le sarei infinitamente grata. Ma veniamo a noi.

La simpatia con cui Giuliano Ferrara guarda al Partito Democratico pone sicuramente qualche problema.
Tenendo conto che il braccio destro di Veltroni è Goffredo Bettini, in quanto tempo potrebbe affondare
il nuovo partito se anche Ferrara dovesse saltare sul carro di Walter? E quali danni emotivi, psicologici,
esistenziali potrebbero verificarsi all'interno del Partito se Ferrara decidesse di portarsi appresso l'aspetto
più inutile, imbarazzante e fastidioso del suo presente, cioè Ritanna Armeni? Pensiamoci. In quanto al Papa
-ora impegnato a convincere all'obiezione di coscienza i venditori di verdure, in quanto il prezzemolo
se debitamente ridotto ad infuso può provocare l'aborto- dovrà rassegnarsi e fare i conti con la modernità
del PD: Veltroni ha aperto il dialogo con tutti, anche con i laici. Purché non tra le sette e le otto di sera,
perché a quell'ora -nel loft- si recita il rosario. L'unica cosa che non mi trova d'accordo con il nostro Leader
è la sua acrimonia nei confronti dei rumeni. Arrivano i polacchi e stuprano le donne, arrivano gli albanesi
e seviziano le donne, gli italiani stanno qui e violentano e uccidono le mogli e le fidanzate. A questo punto
anche un bambino lo capisce che il decreto di espulsione coatta andava fatto nei confronti delle donne!
Ora, mio perspicace lettore -informandola che siamo nella nutella fino al collo- la lascio alle sue riflessioni,
anche perché qui dove mi trovo io, nella mia cameretta, adagiata sul mio divano, inzuppata di benzina dalla
testa ai piedi e con l'accendino in mano, si sta un po' scomodi per scrivere.

Un caro ultimo saluto
elle

IL PROBLEMA È CHE O
SCELGO PER IL VOTO
A DESTRA O PER IL
VOTO A SINISTRA



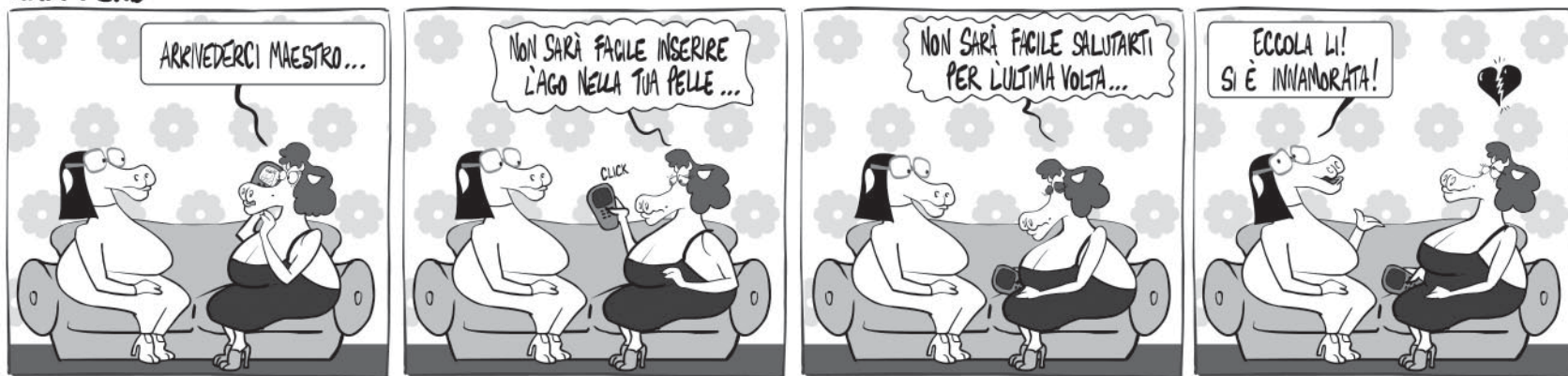
CARLOTTA LA MUCCA EUTANASISTA

Riassunto della situazione: siamo a Roma, anno 3007.

Carlotta, la mucca eutanasista, ha dato un misterioso appuntamento al Premio Nobel Andres Gorasz.
Quest'alta personalità della cultura mondiale vuole essere da Carlotta accompagnato verso il grande passo
per protestare contro la dittatura che permette la guerra ma proibisce la dolce morte.

di Joshua Held e Luca Raffaelli

HAPPY END



Per vedere le dieci strisce precedenti e anche per lasciare i vostri commenti andate sul sito www.carlottalamuccaeutanasista.it

CONTINUA...



FINALMENTE IL NON PARTITO

- richiedi la tessera di NON iscrizione
- non più noiose riunioni
- non più sottili distinguo
- basta il pensiero
- aderisci qua e là



SENZA ISCRITTI
SENZA SEDI
SENZA ORGANI
SENZA CORRENTI
SENZA SENSO

BALENA E' VIVO E FLUTTUA INSIEME A NOI

QUOTE ROSA: l'attenta lettura del pensiero balenista è sicuramente servita di ispirazione a Walter Veltroni nell'indefinire i contorni sfumati del nuovo soggetto politico. "...e saremo come saremo, uniti senza legami, uguali ma diversi, esseri viventi, non solo fratelli e sorelle, ma anche cognati e cognate" (Kermesse costituente milanese, 27 ottobre 2007).

QUOTE COGNATI: la centralità della questione femminile in Giovanni Amedeo Balena, va di pari passo con quella del "cognatismo". "Perché escludere i cognati dalla vita politica?" Gli domandavano spesso. Ad un discepolo incontrato casualmente in un bistrot del Boulevard Saint Michel a Parigi, forse nell'aprile del 1927, così rispose: "Sono una risorsa".

Il donnismo

E' a partire dagli anni Venti che il Balenismo contagia la moda femminile. Non più l'opulenza delle forme, ma la figura piatta, magra, languida ed enigmatica.

Femmina o donna? Lo stesso Balena non sciolse mai il quesito: la squisitezza degli atteggiamenti, la tenera complicità di uno sguardo obliquo, oppure la risata audace, la sgambata elastica e la noncuranza per la vita troppo bassa (assai presente nella donna e mai nella femmina)?



In alto a sinistra: Eleocasta Dalla-torre di Cernobbio, femmina e cognata di Carletto Roncoroni, voluttuosa animatrice di serate sul lago.

In alto a destra: Ines Favagrossi di Casalmaggiore, donna e cognata di Pomponio Brisigazzi, il suo riso contagioso le costò l'esilio in Lettonia.

In basso a sinistra: Tatiana Gori di Carrara, donna e cognata di Ateo Gori, saltuariamente sparava dinamite nelle cave.

In basso al centro: Ombretta "Titi" Federighi di Certaldo, femmina e cognata di Azio della Ghepardina. La passione per la luce le fu fatale.

In basso a destra: Clelia Pavani di Rovigo, senza sorelle né cognati. Inutili i suoi tentativi di incarnare gli ideali balenisti. L'ineleganza della figura e il culto della puntualità non glielo permisero mai.



Il cognatismo

La grande quantità di mogli (vere, presunte, supposte, naturali) che caratterizzò la sua vita, fu di stimolo in Balena per affrontare il problema degli innumerevoli cognati. Sono i cognati e le cognate, infatti, che si fanno carico delle sorelle abbandonate, che spendono parole pacificatrici, che fanno opera di mediazione nelle liti familiari. Poi ci sono i cognati carogna, che se anche sono la maggior parte, non fanno testo.



(Gualtiero Schiaffino)